# Concerto di Sant’Omobono domenica sera in Cattedrale con l’organista Gabriele Agrimonti

Evento musicale di rilievo quello previsto per la serata di domenica 10 novembre, alle 21, nella Cattedrale di Cremona. La ricorrenza patronale di Sant’Omobono sarà festeggiata in musica con un concerto organistico sul grande organo Mascioni con la presenza dell’organista Gabriele Agrimonti. Il concerto è promosso dalla Associazione Marc’Antonio Ingegneri – Scuola diocesana di musica sacra “Dante Caifa” in collaborazione con la Cattedrale di Cremona e con il sostegno della Fondazione Arvedi Buschini.

Continua la scelta di ospitare, nel tradizionale concerto di sant’Omobono, giovani organisti che già si sono distinti nel panorama nazionale ed internazionale. La Scuola Diocesana vuole così dare a tutta la città di Cremona l’occasione di poter ascoltare interpreti emergenti offrendo nuove occasioni di cultura musicale in città e nella Diocesi.

A corollario del concerto, il giorno sabato 9 novembre, dalle 9.30, il maestro Agrimonti svolgerà un seminario-conversazione, aperto a tutti, presso la sede della Scuola diocesana di musica sacra “Dante Caifa” a Cremona (via Milano 5 B, presso il Seminario vescovile). Il seminario, dal titolo “L’improvvisazione in ambito liturgico e concertistico” rappresenta una ulteriore importante opportunità per apprezzare le doti e la competenza maturata da Gabriele Agrimonti nell’approccio all’arte dell’improvvisazione organistica.

## Profilo di Gabriele Agrimonti

Nato nel 1995, Gabriele Agrimonti è un organista parmigiano residente a Parigi, che concepisce l'interpretazione e l'improvvisazione come arti unite da un legame indissolubile.

Avvicinatosi alla musica a 11 anni, si diploma nella classe di organo e composizione organistica del M. Mario Verdicchio presso il conservatorio "A. Boito" di Parma con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, all'unanimità della giuria.

A soli 13 anni viene nominato organista co-titolare della Basilica Magistrale di S. Maria della Steccata di Parma, accolto dal titolare Ugo Leoni.

Viene ammesso nel 2016 al Conservatorio di Parigi (*Conservatoire National Supérieur de Musique et Danse de Paris*) dove tutt'ora prosegue la sua formazione nelle prestigiose classi di improvvisazione ed écriture (composizione in stile), seguito da personalità di spicco a livello internazionale come Thierry Escaich, Laszló Fassang, Thomas Ospital, Thomas Lacôte, Yves Henri, Olivier Trachier.

Attraverso numerose masterclass ha avuto occasione di beneficiare dei consigli di altre stelle del mondo organistico come Olivier Latry, Jean Guillou, Yanka Hékimova…

Nel 2017 vince il *Grand-Prix d'improvisation* al concorso internazionale Marchal-Litaize di Parigi, nel 2018 risulta finalista al concorso internazionale di Haarlem, in Olanda, e nel 2019 ottiene il 1° premio (*Tournemire Prize*) al prestigioso concorso di improvvisazione di St Albans, in Inghilterra, affermandosi come primo italiano ad aver ricevuto questo riconoscimento dal 1963, anno di fondazione del concorso.

Svolgendo una sempre più densa attività concertistica in tutt'Europa, il suo repertorio si estende dalla musica

rinascimentale a quella dei giorni nostri, lasciando ampio spazio all’arte dell’improvvisazione, integrata ed associata anche ad ambiti extra-musicali, come quelli del cinema e della danza.

## Programma del concerto

**Johann Sebastian Bach 1685 – 1750**
Ciaccona
dalla Partita per violino n. 2 in re minore BWV 1004 (trascr. Ulisse Matthey)

**Giacomo Puccini 1858 – 1924**
Intermezzo sinfonico
da *Suor Angelica* (trascr. Gabriele Agrimonti)

**Lorenzo Bonoldi 1977 – viv.**
Fusion Fantasi

**Sigfrid Karg-Elert 1877 – 1933**
– The Soul of the Lake
– The Sun’s Evensong
– Hymn to the Stars
da *Seven Pastels from the Lake of Constance*, op.96

**Gabriele Agrimonti**
Sinfonia improvvisata su temi del pubblico
– Allegro
– Scherzo
– Adagio
– Finale